



COMUNE DI CRESPIATICA

PROVINCIA DI LODI

Regolamento comunale per lo svolgimento di attività di volontariato nelle strutture e nei servizi del Comune di Crespiatica

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 30 marzo 2021

INDICE

- Art. 1 – Oggetto del Regolamento, principi generali, obiettivi e finalità
- Art. 2 – Ambiti di intervento
- Art. 3 – Modalità di svolgimento delle attività
- Art. 4 – Obblighi dell'Amministrazione
- Art. 5 – Partecipazione dei singoli cittadini, elenco dei volontari, modalità di accesso dei cittadini
cancellazione dall'elenco, richiesta di iscrizione all'Albo dei volontari
- Art. 6 – Obblighi dei volontari
- Art. 7 – Partecipazione di gruppi informali, associazioni, organizzazioni di volontari, imprese
- Art. 8 – Disposizioni finali

Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO, PRINCIPI GENERALI, OBIETTIVI E FINALITÀ

Il presente Regolamento disciplina la partecipazione in forma volontaria di singoli cittadini, di gruppi spontanei informali, di associazioni regolarmente e formalmente costituite e di imprese alla realizzazione di servizi ed interventi di interesse generale, volti alla realizzazione del bene comune, che l'Amministrazione intende promuovere e favorire. Resta fermo il fatto che l'attività di volontariato è libera, personale, spontanea, gratuita e senza fini di lucro, per cui ogni individuo può intraprendere, in piena autonomia, attività di volontariato a beneficio dei singoli e che l'attività di volontariato da parte delle relative organizzazioni resta disciplinata dalle vigenti norme di legge e dagli eventuali specifici regolamenti in vigore nell'Ente.

Il Comune di Crespiatica riconosce infatti il ruolo del volontariato come forma di solidarietà sociale, di sinergia tra pubblico, privato e volontari, rispondendo al principio di sussidiarietà orizzontale.

L'Amministrazione persegue una duplice finalità:

- favorire la convivenza civile, la partecipazione e la coesione sociale sul territorio, valorizzando il contributo volontario dei cittadini e dei vari attori sociali presenti sul territorio per la tutela e la promozione del benessere. In tale ottica, l'individuazione degli ambiti di attività e delle modalità realizzative porranno un'attenzione particolare agli aspetti che possano favorire la relazione fra le più varie componenti del tessuto sociale e la concreta partecipazione alla vita della comunità;
- integrare, migliorare e qualificare i propri servizi resi ai cittadini attraverso l'apporto degli stessi.

Le attività di volontariato disciplinate dal presente Regolamento non hanno carattere sostitutivo di strutture o servizi di competenza del Comune di Crespiatica o di mansioni proprie del personale dipendente del Comune di Crespiatica. Tali attività, anche quando continuative, rivestono inoltre carattere di occasionalità, non essendo i volontari vincolati da alcun obbligo di prestazione lavorativa nei confronti dell'Amministrazione. Resta inteso che l'impegno di ciascun volontario non può superare il limite delle 5 ore giornaliere, con un massimo di 20 ore settimanali; per determinate attività (ad esempio supporto ad attività ricreative, a manifestazioni culturali o sportive, vigilanza a mostre o musei) possono essere previsti turni festivi e prefestivi o turni serali. L'instaurazione di rapporti con singoli volontari non comporta la rinuncia alla copertura di posti vacanti né pregiudica il rispetto della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette.

L'effettuazione di attività di volontariato non può mai assumere, dichiaratamente o tacitamente o di fatto, le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato funzionale alla struttura burocratica del Comune di Crespiatica, né può essere considerato titolo ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego di qualsiasi natura. Inoltre, in nessun caso l'azione svolta dal volontario nel contesto previsto dal presente Regolamento può creare vincoli, limiti o condizioni alla spontanea disponibilità del volontario.

Le attività dei volontari sono totalmente gratuite e non possono essere in alcun modo retribuite, né dall'Amministrazione, né da eventuali singoli beneficiari delle attività medesime.

Art. 2 - AMBITI DI INTERVENTO

L'attività di volontariato sarà svolta prevalentemente nei seguenti settori:

- a) settore tecnico: ad esempio, pulizia e tutela dell'ambiente, protezione del paesaggio e della natura, vigilanza, custodia, pulizia e manutenzione del verde pubblico, di monumenti, edifici e strutture pubbliche, piccola manutenzione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano (a titolo esemplificativo, manutenzione e sistemazione di panchine, rastrelliere per biciclette, fioriere, aiuole, apertura e chiusura di aree verdi recintate, rimozione di foglie, rami secchi e rifiuti da vialetti e prati, cura e irrigazione manuale delle piante, sfoltimento cespugli, pulizia dalle foglie e dalla neve di cortili pubblici di scuole, uffici decentrati, aree cimiteriali, aree annessa a strutture sportive, etc.);
- b) settore culturale: ad esempio, sorveglianza e vigilanza nelle biblioteche, nei musei, mostre, gallerie, nei luoghi in generale in cui è contenuto il patrimonio storico-artistico e culturale della collettività, al fine di consentirne una maggiore fruizione. Valorizzazione delle attività ricreative e sportive;
- c) settore sociale: ad esempio, supporto e collaborazione ai diversi servizi e alle iniziative dell'Amministrazione (a titolo esemplificativo, accompagnamento alunni progetto "pedibus, nonni vigili", prevenzione e sostegno alle forme di disagio e di emarginazione sociale); supporto alla attività di custodia e funzioni di usciere presso i palazzi comunali e le eventuali sedi comunali distaccate; supporto nella assistenza a persone diversamente abili e bisognose;
- d) settore della comunicazione.

Tale elenco è meramente esemplificativo e non esaustivo dei settori di attività. Quindi è fatta salva la possibilità di attribuire ai volontari lo svolgimento di ulteriori attività non ricomprese nel suddetto elenco, oppure di variare la tipologia dei servizi sulla base di eventuali esigenze non attualmente prevedibili, senza che ciò comporti la necessità di approvare una specifica modifica del presente Regolamento.

È escluso dalle competenze del presente Regolamento il Servizio di Protezione Civile in quanto regolato da specifica normativa e da specifiche convenzioni.

Art. 3 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Durante l'espletamento delle attività i volontari devono tenere un comportamento corretto ed irreprensibile verso i cittadini; i volontari devono rispettare scrupolosamente le modalità operative stabilite e, in particolare, la puntualità in relazione all'attività assegnata. I volontari sono tenuti alla discrezione e al rispetto della dignità della funzione cui sono ammessi.

I volontari che partecipano alle varie iniziative, sia a titolo individuale sia quali componenti di associazioni o dipendenti di imprese legate all'Amministrazione da un rapporto convenzionale, sono coordinati e seguiti

nell'esecuzione delle attività da personale del Comune di Crespiatica dei servizi competenti, senza che ciò comporti subordinazione gerarchica o disciplinare. I rapporti tra i volontari e l'Amministrazione hanno l'obiettivo di creare le condizioni per la libera e spontanea prestazione di attività, integrando la sfera di azione del Comune di Crespiatica.

È fatto divieto di adibire le persone ad attività rischiose per l'incolumità fisica o psichica o che prevedano l'utilizzo di apparecchiature o strumenti richiedenti specifiche professionalità.

In particolare il Responsabile dell'Area Tecnico-manutentiva verifica direttamente o con il supporto dei servizi pubblici competenti:

- che i volontari siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, nonché delle idoneità psico-fisiche necessarie allo svolgimento delle specifiche attività;
- vigilare sullo svolgimento delle attività, mediante l'adozione delle opportune direttive per l'efficacia e l'efficienza degli interventi, avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti e la dignità degli eventuali utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore;
- verificare i risultati delle attività anche attraverso eventuali incontri periodici;
- se necessario, valutare la compatibilità degli interventi da effettuare con la normativa in tema di lavori pubblici e con la normativa sull'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

All'inizio della collaborazione, il responsabile dell'Area Tecnica-manutentiva considerati gli obiettivi di massima individuati dall'Amministrazione, predisponde di comune accordo con il volontario/i volontari il programma operativo per la realizzazione delle attività, a cui il volontario/i volontari si devono attenere per quanto riguarda le modalità ed i tempi di svolgimento delle attività e l'uso degli strumenti necessari.

Il responsabile dell'Area Tecnico-manutentiva, nell'ambito dei suoi compiti di vigilanza, ha la facoltà di sospendere in qualsiasi momento le attività del volontario, sia singolo sia appartenente a gruppi, associazioni, organizzazioni ed imprese, qualora:

- da esse possa derivare un danno a persone o cose;
- vengano a mancare i presupposti e le condizioni previste dal presente regolamento;
- siano accertate violazioni di leggi, regolamenti o di ordini della pubblica autorità.

I singoli volontari impiegati nelle attività di cui al presente regolamento devono essere provvisti, a cura dell'Amministrazione, di cartellino identificativo che, portato in modo ben visibile, consenta l'immediata riconoscibilità degli stessi volontari da parte dell'utenza e in generale della cittadinanza. I mezzi e le attrezzature necessari all'espletamento di alcune attività sono messi a disposizione dal Comune di Crespiatica. I volontari sono custodi delle attrezzature affidate loro per l'espletamento delle attività e ne

dispongono secondo la diligenza relativa alla propria funzione. Le attrezzature devono essere riconsegnate nei modi e nei termini di volta in volta concordati. Il consegnatario di attrezzature ne avrà personalmente cura fino a scarico. L'Amministrazione fornisce inoltre a ciascun volontario, se necessario, i presidi individuali di sicurezza in rapporto all'attività svolta.

Le prestazioni eventualmente rese in orari prefissati costituiscono mere modalità del concreto svolgimento dell'attività e non costituiscono perciò indice di subordinazione.

Per garantire la necessaria programmazione delle attività, i volontari, nel caso di apporto individuale, oppure i gruppi, le associazioni o le imprese devono impegnarsi affinché le prestazioni loro affidate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato, laddove ciò sia necessario, pur mantenendo il carattere occasionale del rapporto.

I volontari, nel caso di apporto individuale, oppure i gruppi, le associazioni o le imprese si devono impegnare a dare tempestiva comunicazione al responsabile di riferimento delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività. Dal canto suo, l'Amministrazione è tenuta a comunicare tempestivamente ai volontari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività.

Qualora le attività da svolgersi richiedessero competenze particolari e specifiche diverse da quelle già in possesso da parte dei volontari, l'Amministrazione si impegna a fornire occasioni concrete, formazione ed aggiornamento, volte soprattutto a migliorare e curare la sicurezza individuale, secondo modalità da concordare con i volontari stessi, che saranno tenuti a partecipare a tali iniziative.

L'Amministrazione predispone le opportune agevolazioni per facilitare le attività dei volontari; per tutti i casi in cui i volontari debbano personalmente sostenere oneri per l'espletamento delle attività legate all'attuazione dei progetti definiti, può essere ammesso il rimborso, previa autorizzazione del responsabile del singolo progetto, di spese sostenute e regolarmente documentate, purché direttamente connesse all'attività prestata (ad esempio, costo dei biglietti di viaggio per percorrenze su mezzi pubblici). La liquidazione di tali spese viene effettuata su conforme provvedimento del competente servizio del Comune di Crespiatica.

Art. 4 - OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

Al Comune di Crespiatica e, in particolare, al funzionario di volta in volta specificamente individuato come Datore di Lavoro spetta la valutazione del rischio connesso allo svolgimento della specifica attività, nonché tutti gli adempimenti connessi al D. Lgs. N. 81/2008 e ss. mm. ed ii.

Tutti coloro che prestano la propria opera a norma del presente Regolamento sono assicurati, con oneri a carico dell'Amministrazione, contro i rischi di infortunio in cui potrebbero incorrere, nonché contro i rischi di responsabilità civile verso terzi conseguente a colpa nello svolgimento delle mansioni loro affidate.

Nel caso di volontari appartenenti a gruppi, associazioni, organizzazioni o imprese, nell'ambito delle convenzioni di cui al successivo art. 7 del presente Regolamento le parti possono concordare che gli oneri della copertura assicurativa siano posti a carico del soggetto terzo a cui i volontari appartengono.

L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per fatti dolosi o dovuti a colpa grave, posti in essere dai volontari.

L'Amministrazione rilascia al singolo volontario, su richiesta, un documento attestante l'attività svolta.

L'Amministrazione valorizza l'attività dei volontari attraverso riconoscimenti per le attività svolte e l'adozione di idonee iniziative di promozione.

Art. 5 - PARTECIPAZIONE DEI SINGOLI CITTADINI, ALBO DEI VOLONTARI, MODALITÀ DI ACCESSO DEI CITTADINI, CANCELLAZIONE DALL'ELENCO

Presso il Servizio Affari Generali è istituito l'Albo dei Volontari, a cui sono iscritti tutti i singoli cittadini, di ambo i sessi, che intendono prestare la propria opera di volontariato gratuita per attività di interesse generale per il Comune di Crespiatica (è inteso che i volontari del Comune di Crespiatica possano espletare il proprio servizio anche al di fuori del territorio comunale, es. chi si presta ad offrire il trasporto di anziani o disabili).

Il cittadino che intenda svolgere attività di volontariato deve presentare domanda di iscrizione all'Albo dei Volontari con indicazione di dati anagrafici, titolo di studio, professione esercitata, attività che sarebbe disponibile a svolgere, modalità di esercizio e accettazione incondizionata del presente regolamento.

I singoli cittadini interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere generale:

- a) età non inferiore agli anni 18;
- b) idoneità psico-fisica per lo svolgimento dell'attività prevista;
- c) solo per i cittadini extracomunitari: regolare permesso di soggiorno.

Nella richiesta di iscrizione all'Albo il cittadino deve altresì dichiarare le condizioni personali rispetto a:

- eventuali condanne penali, provvedimenti di interdizione o sottoposizione a misure che escludano, secondo la normativa vigente, la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione e l'accesso all'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- eventuale esclusione dall'elettorato politico attivo.

L'iscrizione all'Albo è effettiva dal momento della protocollazione della richiesta (per tanto il volontario che si iscriva riceverà copia della propria richiesta che varrà come certificato di appartenenza all'Albo). L'ente si riserva di valutare entro i 15 giorni successivi l'ammissibilità della richiesta che, sulla base dei requisiti previsti nel presente regolamento, viene valutata dal responsabile dell'Area Amministrativa. Nel caso in cui il volontario non risultasse idoneo all'espletamento delle funzioni per cui si è proposto si procederà

d'ufficio alla rimozione dall'Albo con comunicazione scritta da trasmettere all'interessato entro 48 ore dalla decisione del Responsabile di Servizio.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa può invitare il volontario iscrittosi ad un colloquio per acquisire maggiori elementi, al fine di verificare le predisposizioni e le attitudini individuali in relazione alle attività verso le quali è stata espressa preferenza da parte del volontario.

I volontari inseriti nell'Albo vengono impiegati in base ad un piano concordato con gli stessi, tenuto conto della disponibilità, capacità e potenzialità dei singoli e delle relative attitudini e pregresse esperienze personali.

Nel caso in cui il numero dei volontari disponibili ad una determinata attività fosse superiore a quello richiesto, a cura del responsabile del servizio competente può essere valutata la possibilità, anche temporanea, di procedere ad una rotazione per consentire l'accesso ad un numero maggiore di soggetti disponibili.

Prima di avviare l'attività, viene attivato un breve momento di formazione specifica da parte del responsabile del servizio interessato, al fine di fornire le informazioni di base necessarie.

La cancellazione dall'Albo viene disposta dal responsabile dell'Area Amministrativa, al verificarsi di una delle seguenti ipotesi:

- rinuncia espressa del volontario: il volontario, in qualsiasi momento, può ritirare o sospendere la propria disponibilità a proseguire l'esperienza di volontariato, dandone tempestiva comunicazione al responsabile del servizio competente;
- per accertata inidoneità del volontario o sopravvenuta mancanza delle condizioni di cui ai precedenti commi o qualora l'iscritto per due anni consecutivi non presti alcuna attività di volontariato,
- accertato e comprovato inadempimento da parte del volontario nello svolgimento delle attività al medesimo assegnate (in particolare, svolgimento non consono delle attività assegnate, mancato rispetto delle modalità operative stabilite, ripetuto e immotivato rifiuto a svolgere attività di volontariato per le quali si era dichiarata la propria disponibilità), senza che il volontario possa vantare pretese verso l'Amministrazione.

La richiesta di iscrizione all'Albo dei volontari deve essere formulata mediante l'utilizzo del modello allegato al presente regolamento (Allegato A), a disposizione presso gli uffici del Comune di Crespiatica e sul sito istituzionale.

Art. 6 – OBBLIGHI DEI VOLONTARI

I volontari si impegnano a:

- svolgere le attività esclusivamente per fini di partecipazione attiva alla vita della comunità e di solidarietà, in forma gratuita, senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
- operare nell'ambito dei programmi impostati dall'Amministrazione in forma coordinata con i responsabili dei servizi, assicurando l'adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibili alle verifiche concordate;
- operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali svolgono l'attività;
- operare nel pieno rispetto delle funzioni e del ruolo degli uffici e del personale del Comune di Crespiatica con i quali entrano in relazione;
- partecipare ai percorsi di formazione che vengano eventualmente organizzati dall'Amministrazione per favorire le migliori condizioni di svolgimento delle attività.

Art. 7 - PARTECIPAZIONE DI GRUPPI INFORMALI, ASSOCIAZIONI, ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARI, IMPRESE

La partecipazione di gruppi informali, aggregazioni sociali anche non riconosciute, associazioni e organizzazioni di volontariato e di imprese avviene sulla base di singole apposite convenzioni volte a definire:

- le attività da svolgersi da parte dei volontari;
- il numero e le caratteristiche dei volontari;
- le modalità e i tempi di realizzazione delle attività;
- l'impegno da parte del soggetto terzo (gruppo, associazione, organizzazione, impresa) ad operare in forma coordinata con il responsabile del servizio interessato nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione, assicurando l'adeguata continuità dell'intervento;
- la facoltà dell'Amministrazione di interrompere in qualsiasi momento la collaborazione instaurata, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico e/o inadempimento.

Le convenzioni sono stipulate nel rispetto dei principi fissati dal presente regolamento e delle linee guida e/o convenzioni tipo approvate dalla Giunta del Comune di Crespiatica.

Art. 8 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento entra in vigore a intervenuta esecutività e/o immediata eseguibilità del provvedimento di approvazione, assunto dal Consiglio Comunale del Comune di Crespiatica.

A decorrere da tale data, sono automaticamente disapplicati gli eventuali regolamenti comunali disciplinanti la stessa materia.

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento, si rinvia la Codice Civile e alla legislazione speciale di settore, statale e/o regionale.